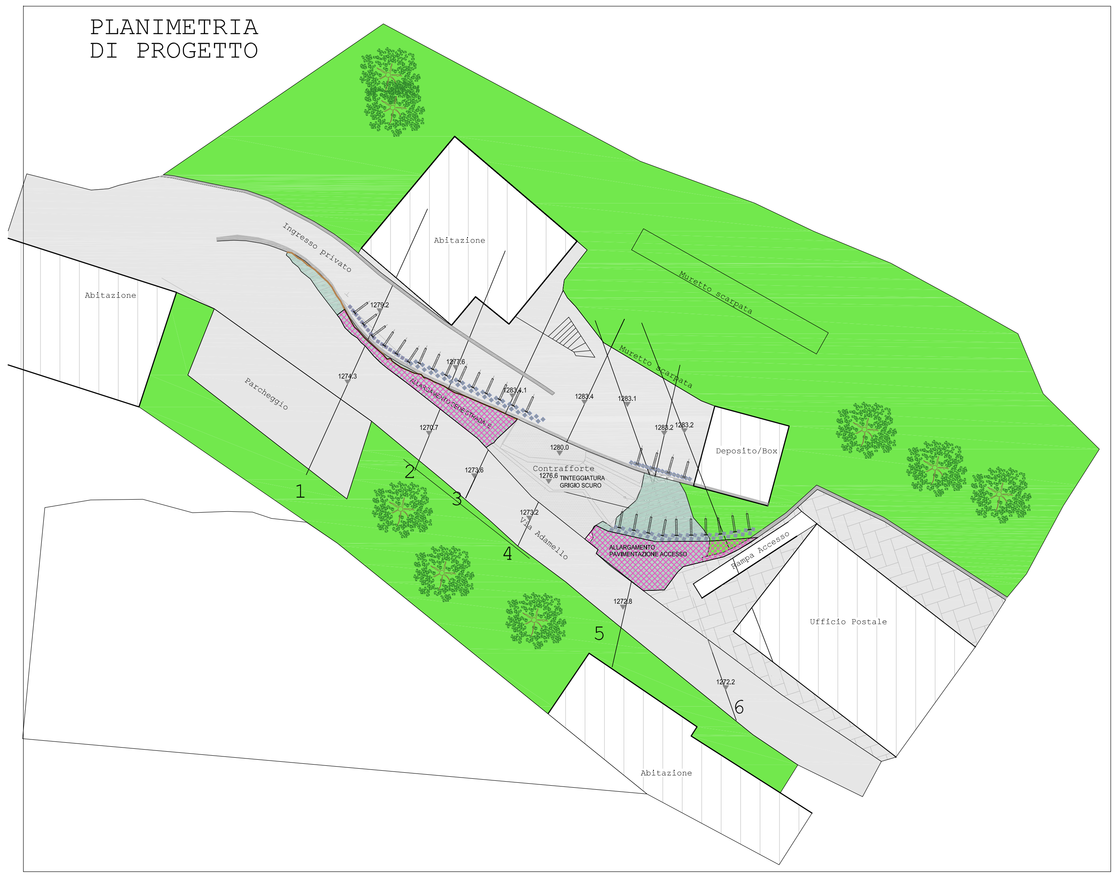
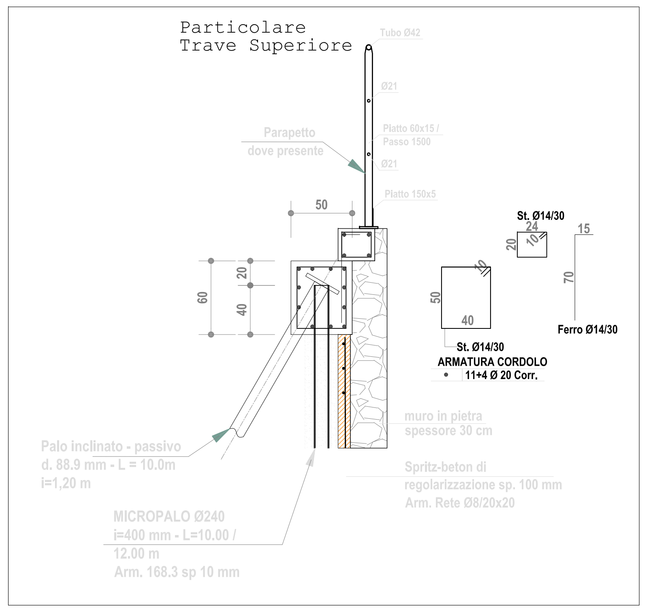
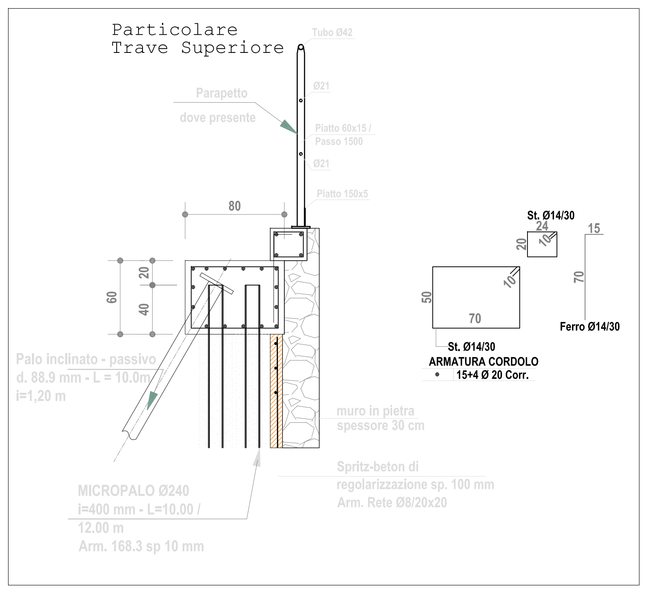
PLANIMETRIA DI PROGETTO



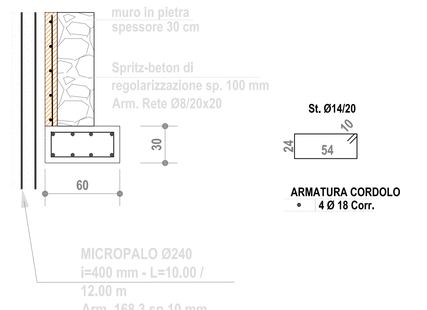
Particolare Trave Superiore



Particolare Trave Superiore



Particolare Cordolo Appoggio Muro



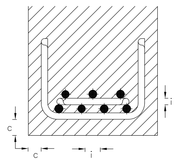
PRESCRIZIONI PARTI IN OPERA

1) COPRIFERRI PER STRUTTURE NORMALI

Copriferro elementi inflessi (travi , fondazioni e scale)
Copriferro c = 2.5 cm Interferro i = 3.0 cm
Copriferro elementi verticali (muri e pilastri)
Copriferro c = 4.0 cm Interferro i = 3.0 cm

2) COPRIFERRI PER STRUTTURE REI

Vedere tabella specifica riportata sulle tavole ove necessario



3) DIAMETRO MANDRINI (Dm):

- Ancoraggi Dm = 6 D barre
- Piegatura Staffe Dm = 4 D staffe
- Barre rialzate Dm = 15 D barre

4) CARATTERISTICHE DEI MATERIALI delle STRUTTURE IN OPERA

Calcestruzzo magro: Rbk >= 150 daN/cm²

CALCESTRUZZO:

Calcestruzzo a prestazione (UNI 9858 p.to 8.2.2) con le seguenti caratteristiche:

Resistenza caratteristica cubica a 28 gg:
- MAGRONI = C12/15
- SOTTOFONDAZIONI IN OPERA C25/30
- MURI PILASTRI CORDOLI C25/30

Dimensione massima aggregato: 15 mm
Classe di esposizione: FONDAZIONI Za;
Classe di consistenza allo scarico (UNI 9418):elementi verticali e inclinati S3; elementi orizzontali S4
Classe di resistenza del cemento (UNI ENV 197/1): CEM 32,5 R

ACCIAIO:

Tipo B450C , saldabile, con le seguenti caratteristiche:
fyk >= 4400 daN/cm² ftk >= 5500 daN/cm²

5) E' INDISPENSABILE LA VIBRATURA MECCANICA DEI GETTI

6) E' VIETATA QUALSIASI AGGIUNTA DI ACQUA IN CANTIERE

7) NON ESEGUIRE ALCUN GETTO SENZA L'APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE LAVORI

8) TUTTI I CORDOLI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI VANNO ARMATI CON 4 ø 14 E STAFFE ø 8/30

9) SE NON DIVERSAMENTE INDICATO NEI DISEGNI, SOVRAPPORRE I FERRI LONGITUDINALI PER ALMENO 60 DIAMETRI

10) LEGARE LE RETI E SOVRAPPORLE PER ALMENO DUE MAGLIE

11) CONTROLLARE IN OPERA LE LUNGHEZZE DEI FERRI

12) CONTROLLI DI ACCETTAZIONE:

Ogni controllo di accettazione e' rappresentato da tre prelievi.
Un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini. E' necessario effettuare un prelievo ogni 100 mc di getto di miscela omogenea e quindi eseguire un controllo di accettazione ogni 300 mc di getto.
Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo.

13) CONTROLLI SULLE ARMATURE:

Prelevare n. 3 spezzoni, marchiati, di uno stesso diametro, scelto entro ciascuno dei seguenti gruppi di diametri per ciascuna partita prescelta:
da 5 a 10 mm, da 12 a 18 mm, oltre 18 mm.
Le prove, da effettuare in un Laboratorio Ufficiale, riguardano la resistenza e la duttilita'.

14) IL PROGETTISTA DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER VARIAZIONI NON AUTORIZZATE E/O NON CONCORDATE PER ISCRITTO CON LA DIREZIONE LAVORI

15) VERIFICARE SEMPRE LE DIMENSIONI CON LE TAVOLE ARCHITETTONICHE

16) VERIFICARE LA POSIZIONE DELLE APERTURE E DELLE FOROMETRIE CON I DISEGNI ARCHITETTONICI

17) LE QUOTE RIPORTATE NEL PRESENTE ELABORATO GRAFICO SONO DA VERIFICARE CON LE QUOTE RIPORTATE SUI DISEGNI ARCHITETTONICI A CURA DELL'IMPRESA.

6-UNITA' DI MISURA:

6.1	TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.

5-RIFERIMENTI DELLE MISURE E DELLE QUOTE:

5.1	LA QUOTA +0.000 CORRISPONDE AL PAVIMENTO FINITO.
5.2	TUTTE LE MISURE DEVONO ESSERE CONTROLLATE IN OPERA PER ACCERTARE LA CONFORMITA' CON L'EDIFICIO ESISTENTE E CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO.
5.3	TUTTE LE MISURE, SE NON ESPRESSAMENTE INDICATO CON IL SIMBOLO "F" (FINITO), SONO RIFERITE AL RUSTICO.

4-GIUNTI SALDATI:

4.1	GRADI DI UTILIZZO PER LE SALDATURE SOGGETTE AD AZIONI QUASI STATICHE: U<0,5
4.2	SIMBOLOGIA E QUOTATURA: S = a indica l'altezza della sezione di gola; S = z indica l'altezza del lato di saldatura; L indica la lunghezza del tratto di saldatura, se omesso si intende continua; P indica il passo dei tratti di saldatura, se omesso si intende continua; simbolo della tipologia della saldatura; saldatura su entrambi i lati indicati dalla freccia; saldatura su tutto il perimetro (tutto intorno); saldatura da eseguire in opera (in cantiere)
4.3	SE LA QUOTATURA NON E' SPECIFICATA, LE SALDATURE DEVONO ESSERE CONTINUE CON SEZIONE DI GOLA PARI ALLO 0,7 DELLO SPESSORE MINIMO DA SALDARE.

3-GIUNTI BULLONATI:

3.1	BULLONI DI GIUNTO SISTEMA SB ASSIEME VITE/DADO RONDELLE EN 15048

2-MATERIALI

2.1	ACCIAIO PROFILATI A SAGOMA APERTA tipo S275
2.2	ACCIAIO PROFILATI A SAGOMA CHIUSA tipo S275H
2.3	ACCIAIO PIASTRE tipo S275

1-STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA

1.1	CLASSE DI ESECUZIONE: EXC2

COMMITTENTE:
Comune di Saviore dell'Adamello
San Marco, 19
24040 – Saviore dell'Adamello (BS)

REGIONE LOMBARDIA
Provincia di BRESCIA
Comune di SAVIORE DELL'ADAMELLO

PROGETTISTA:
Ing. Emiliano Giorgi

CONSULENZA GEOLOGICA:
Geol. Luca M. Albertelli

PROGETTO DEFINITIVO

INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO STATICO CON ELEMENTI IN C.A. E PERFORAZIONI PROFONDE.
CUP J17H21005910002. C.I.G. Z0E346A9FF

17 B PROGETTO

Marzo 2022

LAND & COGEO
UFFICI SEDE OPER.: Via Mercatopiazza, 41 – 24060 Rogno (BG)
SEDE LEGALE: Via Mandattura 29/E
25047 DARFO B.T.(BS)
Tel.: Tel. 0354340011 fax. 0354340011
P.IVA 03480990989
www.cogeo.info

ING. EMILIANO GIORGI
UFFICI SEDE OPER.: Via Paede 34/E 25040 ESINE (BS)